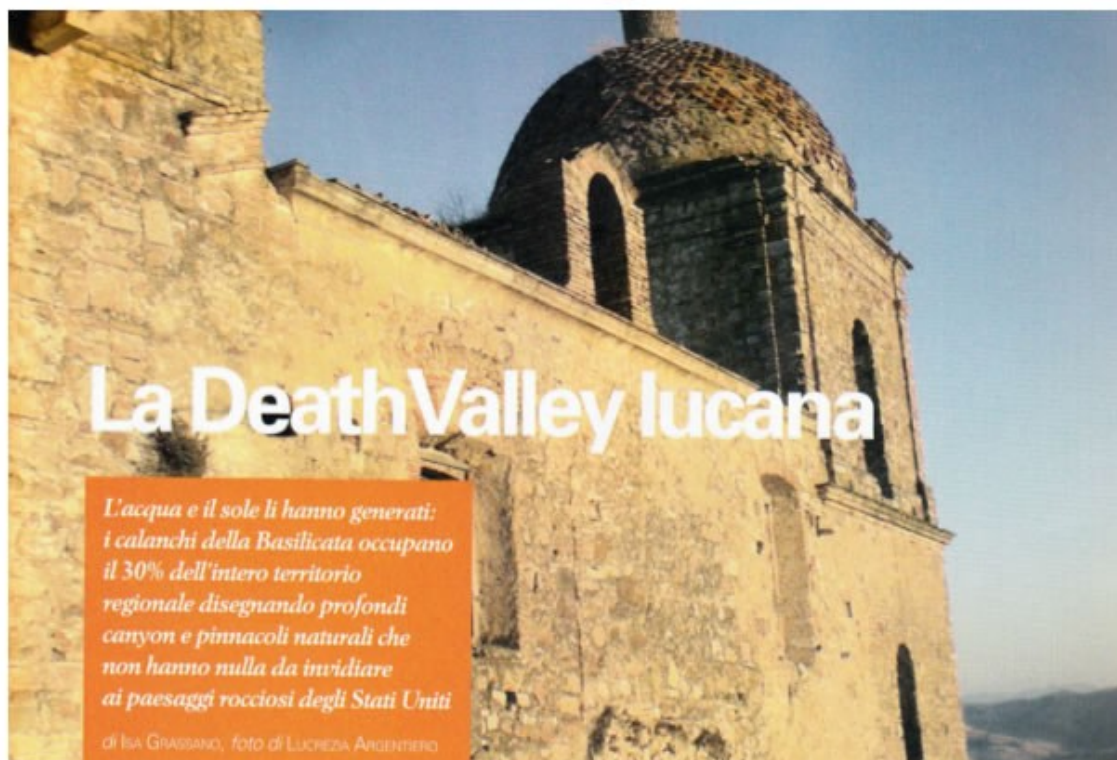


Vie del gusto



La Death Valley lucana

L'acqua e il sole li hanno generati: i calanchi della Basilicata occupano il 30% dell'intero territorio regionale disegnando profondi canyon e pinnacoli naturali che non hanno nulla da invidiare ai paesaggi rocciosi degli Stati Uniti

di ISA GRASSANO, foto di LUCREZIA ARGENTIERO

«... e d'ogni intorno altra argilla bianca senz'alberi e senz'erba, scavata dalle acque in buche, in coni, piagge di aspetto maligno, come un paesaggio lunare». Sono questi i calanchi della Basilicata (particolari forme di erosione innescate dall'azione combinata del sole e dell'acqua piovana) che già Carlo Levi aveva enfatizzato nel suo capolavoro "Cristo si è fermato ad Eboli" e che in tanti hanno potuto ammirare nel film di Rocco Papaleo, "Basilicata coast to coast". Il film è un inno a questa regione poco conosciuta ma "che esiste", come dice all'inizio Papaleo nel ruolo del musicista Nicola Palmieri a capo della strampalata band "pale eoliche", e che regala paesaggi inaspettati. Proprio come i profondi canyon e i pinnacoli naturali che occupano il 30% dell'intero territorio regionale e che non hanno nulla da invidiare alla Death Valley degli Stati Uniti (c'è persino un gruppo su facebook "amici dei calanchi lucani" ed è in via di istituzione un parco regionale per tutelare la zona). Ecco la Lucania meno nota ma ricca di fascino, per quel senso di intatto e

sconfinato, il cuore più nascosto della regione, nella parte sud orientale. E allora vale la pena avventurarsi da Matera verso l'entroterra, per godere di caldi paesaggi solitari mentre si percorrono le strade lente e tortuose, fermandosi qua e là a visitare piccoli paesi (San Mauro Forte, Ferrandina) e borghi magici (Craco, Aliano), che, dall'alto, scrutano le enormi distese dorate e increspate dell'intorno. Altri mondi. Di quelli che sembrano usciti, direttamente, dalle immagini in bianco e nero, degli anni '50. I paesi sono tenuti in ordine come salotti. Come Ferrandina che guarda da sud-ovest la valle del Basento, immersa tra piante di ulivo (del-

Nella pagina precedente, un meraviglioso paesaggio di Cingoli. In questa pagina, in alto, la scenografica bellezza del borgo di Craco e, in basso, i particolarissimi calanchi, tesori dell'entroterra lucano





Mangiare

La Contadina Sisina

Via Roma 13 - Aliano (Mt)

Tel. 0835568239

Una piccola trattoria situata nelle viuzze del centro storico. Ambiente accogliente e cucina casereccia. Piatti tipici della tradizione locale. Menu da 20 euro.

La Perla

Via A. Diaz - San Mauro Forte (Mt)

Tel. 0835674548

Ristorante a gestione familiare, alla periferia del paese. Piatti caserecci e ampia scelta di pizze cotte nel forno a legna. Menu da 20 euro.

Dormire

Relais San Pio

C/da Macchia - Marina di Pisticci (Mt)

Tel. 0835582193

www.naturgest.it

Una masseria ottocentesca, che si caratterizza per le coltivazioni ortofrutticole biologiche. 20 camere, arredate in arte povera. Annesso "la Locanda Le Giare" per gustare cucina tipica. Prezzi: da 55 euro a persona.

la varietà maiatica), i cui frutti danno un olio dal gusto intenso. Un bel colpo d'occhio sono le case bianche del centro storico, una addossata all'altra e ordinate in fila, che affacciano sulla strada. Qualche chilometro ed ecco San Mauro Forte, di epoca normanna. Un piccolo paese, dalle grandi sorprese, dove ci si sente protetti e smarriti allo stesso tempo. Le strade, sono corridoi ricchi di palazzi baronali (Acquaviva, Di Sanza e Lauria) e le piazzette si aprono all'improvviso come stanze di un labirinto. Un'altra tappa da non perdere è Craco, inserito nella lista dei siti da salvaguardare nel mondo, redatta dal World Monuments Funds, ed abbandonato, a partire dal 1960, a seguito di un movimento franoso. Il borgo (non è visitabile all'interno in quanto vige il divieto d'ingresso per la pericolosità delle case diroccate) è di una bellezza scenografica unica, un tutt'uno con la roccia, popolato solo da qualche capra intenta a brucare l'erba cresciuta nelle crepe dei pavimenti. Infine è ad Aliano, reso famoso da Carlo Levi, che si cela il cuore più intimo e segreto dei calanchi. Dal terrazzo della casa di confino dello scrittore (è stato costituito il "parco letterario" a lui dedicato) lo sguardo spazia su questa terra impastata di sole e di creta che sembra sgretolarsi sotto il peso del tempo.